

CAPITOLO VENTIDUESIMO TRASFORMAZIONE DEL PLUSVALORE IN CAPITALE

1. *Processo di produzione capitalistico su scala allargata. Conversione delle leggi della proprietà della produzione delle merci in leggi dell'appropriazione capitalistica.*

In precedenza avevamo da considerare come il plusvalore nasca dal capitale, ora dobbiamo vedere come il capitale nasce dal plusvalore. *Adoperare plusvalore come capitale* ossia *ritrasformare plusvalore in capitale* significa *accumulazione del capitale*.²¹

Esaminiamo questo procedimento in primo luogo dalla visuale del singolo capitalista. Abbia p. es. un padrone di filanda anticipato un capitale di 10.000 sterline, quattro quinti delle quali in cotone, macchine ecc., l'ultimo quinto in salario lavorativo. Egli produce 240.000 libbre di refe all'anno, per un valore di 12.000 sterline. Se il saggio del plusvalore è del 100%, il plusvalore sta nel plusprodotto ossia prodotto netto di 40.000 libbre di refe, cioè sta in un sesto del prodotto lordo, del valore di 2.000 sterline che verranno realizzate dalla vendita. Una somma di valore di 2.000 sterline è una somma di valore di 2.000 sterline. Non si sente dall'odore di questo denaro, né si vede dal suo aspetto che esso è *plusvalore*. Il carattere di plusvalore di un valore mostra *come* esso sia arrivato al suo proprietario, ma non cambia nulla alla natura del valore o del denaro.

Dunque il filandiere, per trasformare in capitale la nuova somma aggiuntasi di 2.000 sterline e eguali rimanendo tutte le altre circostanze, ne anticiperà quattro quinti in acquisto di cotone ecc. e un quinto in acquisto di nuovi operai filatori i quali troveranno sul mercato i mezzi di sussistenza il cui valore è stato loro anticipato dal padrone della filanda. A questo punto il nuovo capitale di 2.000 sterline entra in funzione nella filanda e rende a sua volta un plusvalore di 400 sterline.

Il valore capitale era anticipato originariamente in forma di denaro: invece il plusvalore esiste fin da principio come valore di una parte determinata del prodotto lordo. Se quest'ultimo viene venduto, trasformato in denaro, il valore capitale riacquista la sua forma originaria, ma il plusvalore cambia la sua forma originaria d'esistenza. Tuttavia da questo momento in poi, valore capitale e plusvalore sono l'uno e l'altro somme di denaro, e la loro ritrasformazione in capitale

²¹ «*Accumulazione di capitale: l'impiego di parte del reddito come capitale*» (Malthus, «*Definitions in Political Economy*», ed. Cazenove, p. 11). «*Trasformazione di reddito in capitale*» (Malthus, «*Principles of Political Economy*», 2ª ed., Londra, 1836, p. 320).